



Il trasporto delle unità di sangue intero, degli emocomponenti e dei campioni biologici dalle sedi di raccolta ai poli di lavorazione e qualificazione biologica

Finalità del progetto

D.ssa Simona Carli
Direttore Centro Regionale Sangue
Regione Toscana

- PROGETTO: coordinato dalla Regione Toscana, in accordo con il CNS, ha coinvolto:
 - ✓ CRS Regione Toscana
 - ✓ CRS Regione Emilia Romagna
 - ✓ CNS
- > SVILUPPO TEMPORALE:
 - ✓ 24 ottobre 2016 23 ottobre 2017
- OBIETTIVO: portare un contributo alla conoscenza dello stato dell'arte, al confronto e all'allineamento ai riferimenti normativi e scientifici in materia
 - ✓ in linea con l'iniziativa in corso del Centro Nazionale Sangue (CNS), per la formazione a distanza degli operatori coinvolti nel settore.





- ➤ La Legge 21 ottobre 2005 n.219, ha previsto la definizione di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per le attività trasfusionali (articolo n. 19);
- ➤ Tali requisiti sono stati successivamente approvati con Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010, recante "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) e dell'articolo 19, comma 1, della legge 21 n. 219/2005";
- ➤ Gli standard definiti recepiscono i livelli qualitativi richiesti dalle direttive europee, con particolare riferimento ai contenuti del D.Lgs. n. 208/2007 "Norme e specifiche applicabili al Sistema di Qualità";





La visite di verifica del possesso dei requisiti hanno evidenziato alcuni punti di debolezza e tra questi

I processi di trasporto delle unità di sangue, emocomponenti e dei relativi campioni biologici

Ne deriva la necessità di indicazioni per l'applicazione di più robuste e omogenee procedure finalizzate al mantenimento della "catena del freddo", dalla donazione alla trasfusione, delle unità di sangue e emocomponenti.

Una maggiore standardizzazione dei comportamenti va pure ricercata nel trasporto dei campioni biologici, destinati alla qualificazione dei prodotti e alla verifica dello stato di salute dei donatori, a garanzia dell'affidabilità dei risultati diagnostici e quindi della sicurezza dei donatori e dei riceventi.





FINALITA' DEL PROGETTO

DEFINIZIONE QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

inquadramento applicativo della normativa generale sul trasporto dei materiali biologici coerente con la salvaguardia dei prodotti, degli operatori e dell'ambiente

Ai fini della omogenea qualificazione del sistema nazionale, non va trascurata l'importanza del tema riguardo quanto previsto:

- ✓ centralizzazione delle attività produttive e diagnostiche (Accordo Conferenza Stato Regioni del 25.07.2012);
- ✓ cessione degli emocomponenti (Accordi Conferenza Stato Regioni 20.10.2015 e 7.07.2016);
- ✓ convenzione con le associazioni di volontariato (Accordo Conferenza Stato Regioni14.04.2016);
- √ produzione di emoderivati





FINALITA' DEL PROGETTO

FOTOGRAFIA SISTEMA TRASPORTI NAZIONALE

CRITICITA' SISTEMA ATTUALE

DEFINIZIONE STANDARD RIFERIMENTO

LINEE GUIDA CAPITOLATI







Grazie per l'attenzione

Conflitto di interessi

Il sottoscritto, in qualità di Relatore,

dichiara che

•nell'esercizio della sua funzione e per l' evento in oggetto, **NON E**' in alcun modo portatore di interessi commerciali propri o di terzi;

•dichiara inoltre che gli eventuali rapporti avuti negli ultimi due anni con soggetti portatori di interessi commerciali non sono tali da permettere a tali soggetti di influenzare le sue funzioni al fine di trarne vantaggio.

